



COMUNE DI CANTÙ

(Provincia di Como)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 251 Del 22/12/2009

OGGETTO: ART. 9 D.L. N.78/09 CONVERTITO CON LEGGE N.102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009): DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE

L'anno duemilanove il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 11:00 in Cantu', presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si e' riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

SALA TIZIANA	SINDACO	P
CAPPELLETTI MASSIMO	ASSESSORE	P
CAPPELLETTI UMBERTO	ASSESSORE	P
FARANO MAURIZIO	ASSESSORE	P
FERRARI CLAUDIO	ASSESSORE	A
GALLO MARCO	ASSESSORE	P
LAPENNA ANDREA	ASSESSORE	P
MASPERO MARINO	ASSESSORE	A
MOLTENI SIMONE	ASSESSORE	A
TABACCO ALESSANDRA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 4.

Assume la Presidenza Tiziana Sala in qualità di Sindaco con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott.ssa Nicoletta Anselmi.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica indicata in oggetto.

OGGETTO: Art. 9 D.L. n.78/09 convertito con legge n.102/2009 (decreto anticrisi 2009): definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n.179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che:

1. In attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, è disposto quanto segue:

a) per il futuro:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco Istat pubblicato in applicazione del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, agli IRCCS pubblici, anche trasformati in fondazioni;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del decreto legge n. 185 del 2008 è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni di cui all'elenco Istat pubblicato in attuazione del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, escluse le Regioni e le Province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato articolo 9;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui

al comma 4 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b) per il passato:

1. l'ammontare dei crediti esigibili nei confronti dei Ministeri alla data del 31 dicembre 2008, iscritti nel conto dei residui passivi del bilancio dello Stato per l'anno 2009 ed in essere alla data di pubblicazione del presente decreto, per somministrazioni, forniture ed appalti, è accertato, all'esito di una rilevazione straordinaria, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze; i predetti crediti sono resi liquidabili nei limiti delle risorse a tal fine stanziato con la legge di assestamento del bilancio dello Stato.

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere un'analisi ed un'eventuale riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi delle procedure di spesa al fine di verificare che le stesse fossero conformi alla direttiva CEE citata al comma 1 del citato art 9 del D.L. n.78/09;

- che relativamente all'allocazione delle risorse in bilancio è stata effettuata un'analisi in sede di formulazione della terza variazione al bilancio 2009, approvata con proprio provvedimento n.226 del 30 novembre 2009;

- che per quanto concerne l'accertamento, previsto dal comma 2 del citato art.9 del D.L. n. 78/09, da parte dei funzionari in sede di assunzione di impegno di spesa, si evidenzia che la stessa può essere riconducibile alle norme relative al patto di stabilità interno, ed in particolare al titolo secondo della spesa, non incidendo i pagamenti (ma solo gli impegni) del titolo primo sugli obiettivi di finanza pubblica (nella fattispecie: obiettivi patto di stabilità).

Ritenuto di dover procedere ad una definizione delle misure organizzative prevista dalla legge sopra citata.

Visto il D.L. n.78/09 convertito nella legge n.102/09.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Visto il D.Lgs n.267 del 18.08.2000, parte seconda, riguardante l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali.

Visti i pareri favorevoli rilasciati ai sensi della normativa vigente.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

1° Di prendere atto dell'attività di analisi delle risorse in bilancio effettuata in sede di approvazione del proprio provvedimento n. 226 del 30 novembre 2009.

2° Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

3° Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio.

4° Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n.78/2009;

5° Di dare mandato al collegio dei revisori, come previsto dalla citata normativa di effettuare le opportune valutazioni da riassumersi in sede di analisi del rendiconto.

6° - Di rendere, con successiva votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, art.134 del D.Lgs n.267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE – MISURE ORGANIZZATIVE

Effettuata una preventiva analisi dei tempi di pagamento alla luce della normativa, con particolare riguardo alla direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, si è riscontrato che la tale tempistica viene normalmente osservata, fatti salvi casi particolari e/o procedure regolate da particolari contratti che stabiliscono termini di pagamento diversi.

Le problematiche che possono rilevarsi possono essere riconducibili a:

- Contestazioni da parte dell'Ente sulla prestazione;
- Irregolarità e/o ritardo nel rilascio del DURC, con conseguente ritardo nel pagamento sino alla risoluzione della problematica;
- Blocco del pagamento da parte di Equitalia a fronte delle verifiche effettuate ai sensi di legge;
- Limitatamente alle spese di investimento, ad eventuali riduzioni dei flussi di cassa, correlati alla normativa sul patto di stabilità.

In attuazione a quanto previsto dall'art. 9 del D.L.n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, i responsabili del procedimento devono:

1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;

2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio, eventuale accertamento di entrate correlate e per quanto concerne le spese di investimento, di concerto con il servizio finanziario dovranno verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);

3) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al servizio preposto, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento, nonché per il tesoriere ad effettuare il pagamento; tale adempimento dovrà tenere conto anche di determinati periodi dell'anno, correlati alla chiusura e riapertura della contabilità.

4) gli atti di liquidazione dovranno essere corredati della documentazione relativa ai seguenti adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- obbligo di effettuare per i pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. apposita verifica attraverso Equitalia;
- dichiarazione relativa ad eventuale esenzione della ritenuta del 4%, nel caso di erogazione di contributi;
- obbligo di indicazione dei dati anagrafici completi relativi al beneficiario, codice fiscale, coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici e/o chiare modalità di pagamento;

5) al fine di velocizzare i pagamenti relativamente alle problematiche evidenziate nell'analisi sopra citata, si invitano i responsabili ad acquisire quanto prima i documenti di regolarità contributiva e l'eventuale verifica attraverso Equitalia, da parte di tutti gli Operatori a suo tempo autorizzati; inoltre, ciascun responsabile dovrà farsi parte attiva per la riscossione di tutte le entrate utili ai fini del conteggio degli obiettivi relativi al patto di stabilità (Titolo IV).

COMUNE DI CANTU' (CO)

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n.: 25 del: **22 DIC. 2009**

OGGETTO: Art. 9 D.L. n.78/09 convertito con legge n.102/2009 (decreto anticrisi 2009): definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.49, c.1,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267**

PARERI DEL SETTORE PROPONENTE:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Si esprime parere non favorevole di regolarità tecnica, con la seguente motivazione:

Cantù, 15 dicembre 2009

IL FUNZIONARIO
Rag. Fiorella Macaluso

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Anselmi

PARERI DEL SETTORE CONTABILE:

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario,

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile e attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione.

esprime parere non favorevole, con la presente motivazione:

Cantù, _____

IL FUNZIONARIO
Rag. Fiorella Macaluso

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Anselmi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Tiziana Sala

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Nicoletta Anselmi

Il sottoscritto Vice Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 24/12/2009 al giorno 08/01/2010..

Cantu', li 24/12/2009

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Nicoletta Anselmi

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/12/2009 perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Cantu', li 22/12/2009

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nicoletta Anselmi

IL FUNZIONARIO AMM.VO
Dott. Matteo Canali

